Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. A tal fine il Piano è affiancato da un processo di delegificazione che si sviluppa parallelamente all'iter di approvazione del DM che introduce il Piano-tipo.

Sono state pubblicate in data 2/12/2021 le linee guida per la compilazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione allo scopo di fornire a tutte le amministrazioni tenute al PIAO una guida alla compilazione e di dare loro una chiave di lettura immediata, semplificata e omogenea, per ridurre al minimo l'impatto della predisposizione del Piano nei confronti delle amministrazioni e dei soggetti tenuti alla sua adozione.

Con tali linee guida però vengono definite le sezioni del Piao per come di seguito definito:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

All'interno di ciascuna sezione devono essere definite sottosezioni di programmazione in cui vengono indicati i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici.

Il PIAO cerca di dare una visione organica a tutti i documenti apparsi negli anni per la gestione di un ente locale, in modo da semplificare la visione della *governance* e costruire un piano organico di transizione amministrativa in ottica digitale di un ente locale e la sua realizzazione è probabilmente il modo migliore di dare un senso ai diversi piani non finanziari che ogni ente deve scrivere nel tempo. La sua triennalità permette di avere una visione di insieme dell'ente e di fare una programmazione su uno scenario di medio periodo.

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

Sezione 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Sede Legale: Via Giovanni Plana n. 22 - 15121 ALESSANDRIA

Telefono: 0131/236641

Sito istituzionale: www.consorziorsu.al.it

e-mail: segreteria@consorziorsu.al.it - pec: consorzioalessandrinorsu@legalmail.it

codice fiscale: 80052350062

Presidente: ing. Mauro Bressan

Segretario comunale: dott.ssa Paola Marcella Crescenzi

Direttore: dott. Gianluca Galati

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza: dott. Gianluca Galati

R.A.S.A.: dott. Gianluca Galati

Responsabile Per La Protezione Dei Dati Personali: avv. Gabriele Carazza

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

Sezione 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

In questa sezione vengono ricondotti i contenuti del Piano integrato della performance Obiettivi 2024, comportamenti organizzativi, piano di gestione professionale del rischio da corruzione in particolare fermi i contenuti dell'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113

Sottosezione 2.1 - VALORE PUBBLICO

Il piano integrato di attività e organizzazione (in acronimo: P.I.A.O.) è uno strumento che risponde a una logica ben precisa: mettere in relazione l'attività della pubblica amministrazione con gli strumenti preordinati alla sua efficace ed efficiente attuazione secondo il principio di razionalità nonché alla consecuzione degli scopi cui l'attività amministrativa è a sua volta vocata secondo le relative funzioni di spettanza. Esso costituisce quindi un elemento che invera una specifica relazione di mezzo a scopo, il cui anello terminale è costituito dagli stakeholder, ossia dai portatori e titolare di interessi, che, nel rispetto del principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, hanno un vero e proprio diritto esistenziale alla loro realizzazione attraverso un'azione amministrativa che non è mera esecuzione, ma consecuzione.

Di qui l'imprescindibilità di rendere immediatamente riconoscibile il contenuto degli strumenti aziendali messi in campo dalla pubblica amministrazione, i quali sono poi gli elementi costituivi della sua azienda, volendola vedere quale organizzatore professionale di ciò che serve per attuare efficaci ed efficienti processi di erogazione di servizi e di rimozione degli ostacoli e delle differenze di partenza che garantiscano a tutti – entro una prospettiva di autentica eguaglianza sostanziale – di accedere alle utilità pubbliche.

In questo modo, acquistano immediata evidenza e doverosa riconoscibilità gli obiettivi di performance organizzativa e individuale, i comportamenti organizzativi richiesti a ogni elemento della catena di erogazione, la predisposizione di idonei mezzi per la gestione professionale del rischio da corruzione e per la trasparenza amministrativa, ormai ampiamente collaudati, le modalità di valorizzazione delle risorse di personale, a sua volta vista entro un processo di miglioramento continuo

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

non solo della sua performance, ma anche del relativo e propedeutico bagaglio culturale, da attuare attraverso percorsi mirati di formazione e progressiva valorizzazione.

Allegato: Dup 2024-2026

Sottosezione 2.2 - Performance

Definisce e comprende gli elementi fondamenti per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. La modalità di valutazione è distinta tra personale non incaricato di posizione organizzativa cui si applica il sistema approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 20/07/2016 e personale apicale cui si applica il Regolamento per l'attribuzione del premio di risultato approvato dal Consiglio di Amministrazione n. 25 del 30/05/2013.

Per l'anno 2024 al Direttore vengono assegnati i seguenti obiettivi:

RIPETTO TERMINI DI PAGAMENTO (punti 75).

L'art. 4-bis, c. 2, D.L. 13/2023 convertito dalla L. 41/23 ha previsto che ogni pubblica amministrazione debba adeguare il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance, introducendo obbligatoriamente un obiettivo avente ad oggetto il rispetto dei tempi di pagamento. L'indicatore è individuato dal legislatore nel ritardo annuale dei pagamenti di cui all'art. 1, c. 859, lett. b) e 861 L. 145/18. L'obiettivo consiste nel garantire il rispetto dei termini di pagamento fissati dall'art. 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e verrà considerato raggiunto se al 31/12/2023 l'indice annuale di tempestività dei pagamenti sarà pari o inferiore a 0 (zero).

REGOLAMENTO TARI PUNTUALE COMUNI AREA AMV (punti 15)

Nei comuni di Bassignana, Castelletto Monferrato, Pecetto di Valenza, Rivarone e San Salvatore Monferrato la modalità di raccolta del rifiuto indifferenziato è stata oggetto di una revisione che ha determinato la consegna di contenitori dotati di TAG RFID associati a ogni utente. Per dare piena attuazione al nuovo sistema di raccolta e garantire la corretta responsabilizzazione del produttore del rifiuto, nel corso dell'anno dovranno essere avviate le attività propedeutiche all'introduzione della tassa rifiuti puntuale. L'obiettivo consiste nel fornire ai Comuni il regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti puntuale che dovrà essere adottato per l'annualità

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

2025. L'obiettivo si considera raggiunto se la trasmissione del Regolamento avverrà entro il 30/10/2024.

APPLICAZIONI CLOUD (punti 20)

Il consorzio attualmente utilizza diversi applicativi per i quali si ravvisa la necessità di adottare sistemi Cloud che permettano di liberare risorse sul server fisico e migliorare la fruibilità e l'efficienza operativa. L'obiettivo consiste nell'adottare versioni in Cloud dei seguenti programmi:

- 1. bilancio, contabilità, atti amministrativi (Sipal)
- 2. sistema rilevazione presenze (Elex)
- 3. gestionale Tassa Rifiuti (Gtiwin Siel)

L'obiettivo si considera raggiunto se i tre applicativi verranno convertiti entro il 31/12/2024.

Le risorse assegnate sono state definite con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 21 del 08/04/2024

Allegati: Piano risorse 2024

Sottosezione 2.2 - Rischi corruttivi e trasparenza

Definisce gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione.

Allegato: <u>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024/2026</u>

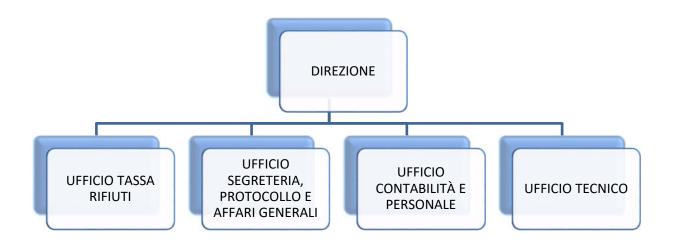
Sezione 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1 - Struttura organizzativa

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

La struttura organizzativa del Consorzio di Bacino vede attualmente la presenza di 9 dipendenti a tempo indeterminato e pieno, 1 dipendente in aspettativa e assunto a tempo determinato ex art. 110 comma 1 TUEL.



| | N. UNITÀ | CATEGORIA |
|--|----------|---------------------------|
| DIREZIONE | 1 | Dirigente td art. 110 c.1 |
| UFFICIO TASSA RIFIUTI | 6 | funzionari |
| UFFICIO SEGRETERIA, PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI | 1 | funzionari |
| UFFICIO CONTABILITÀ E PERSONALE | 1 | funzionari |
| UFFICIO TECNICO | 1 | funzionari |

La Direzione e la responsabilità della struttura sono affidate al direttore.

Sottosezione 3.2 - Organizzazione del Lavoro agile

La disciplina del lavoro agile ha trovato una prima definizione contrattuale negli articoli da 63 a 67 del nuovo CCNL 16.11.2022. Ciò impone un lavoro di armonizzazione della disciplina del lavoro agile applicata nell'ente con le previsioni contrattuali, il cui risultato è confluito nel Regolamento per la realizzazione del lavoro agile approvato contestualmente al PIAO 2023-2025. Attualmente due unità di personale hanno sottoscritto l'accordo per il lavoro da remoto per il periodo 25/09/2023-24/09/2024.

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

Sottosezione 3.3 - Piano triennale del fabbisogno di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il reclutamento del personale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

La dotazione organica del Consorzio di Bacino alla data dell'1/01/2024, espressa in termini numerici e tradizionali, è la seguente:

| UFFICIO | Profilo | Cat. | n. posti coperti alla data del 01/01/2023 |
|--|-------------------------------------|------------|--|
| | Professionale | | |
| Direzione | Dirigente | - | 1 |
| Tassa Rifiuti | Istruttore Direttivo Amministrativo | funzionari | 6 |
| Segreteria, protocollo e affari generali | Istruttore Direttivo Amministrativo | funzionari | 1 |
| Contabilità e personale | Istruttore Direttivo Amministrativo | funzionari | 1 |
| Tecnico | Istruttore Direttivo Amministrativo | funzionari | 1 |

In relazione alle esigenze funzionali di questo Ente, non risultano eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D. Lgs. n. 165 del 2001;

Per il triennio 2023/2025 non sono previste cessazioni per collocamento a riposo di personale in servizio nell'ente;

Richiamati i limiti alla spesa del personale stabiliti dalla vigente normativa dettati:

– dall'art. 1 comma 562 che dispone che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

- tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558.
- Dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 ai sensi del quale nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.
- dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sulla base del quale, "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all' articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 , possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all' articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

coordinamento della finanza pubblica ai quali si adequano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all' articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (111), per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all' articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (omissis). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009".

Considerato che per il Consorzio di Bacino le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali nell'anno 2008 ammontavano a euro 747.331,87;

Preso atto che risulta necessario prevedere l'assunzione a tempo determinato di due unità di personale da collocare a supporto dell'ufficio contabilità e a supporto della direzione per la gestione delle procedure di affidamento e le istruttorie relative ai fondi PNRR;

Sulla base dei dati, della normativa sopra indicata, delle esigenze organizzative e dei nuovi fabbisogni professionali dell'amministrazione, si ritiene di effettuare la

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

seguente programmazione per il periodo 2024-2026, con conseguente modifica della dotazione organica, disponendo quanto segue:

ANNO 2024:

- Assunzione di due unità di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 che prevede "I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i consorzi tra Enti gerenti servizi a rilevanza industriale, le Comunità montane e le Unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre Amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza" al fine di supportare

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

Contenuti ulteriori

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2024/2026 è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026;

Come ricordato dal Ministero della funzione pubblica, la valorizzazione del capitale umano delle pubbliche amministrazioni è centrale nella strategia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto leva fondamentale per sostenere i processi di riforma e innovazione e migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese. Per favorire tale approccio alla formazione, il dipartimento della funzione pubblica ha reso disponibile la piattaforma Syllabus che permette a ciascuna amministrazione di pianificare la formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze digitali. Il consorzio ha già aderito al sistema garantendo la formazione ad almeno il 30% del personale dell'ente entro il 31/12/2023 come previsto dalla direttiva del Ministro. Anche per il prossimo triennio, a ogni dipendente verrà richiesto un percorso formativo di almeno 24 ore all'anno. La piattaforma consente infatti a ciascun dipendente abilitato dal Consorzio di:

- Rilevare, anche attraverso un test di ingresso, il proprio livello di padronanza rispetto alle diverse aree di competenza;
- Accedere ad un percorso formativo personalizzato, finalizzato a migliorare i livelli di conoscenza e competenza;
- Rilevare, all'esito della formazione fruita, i progressi conseguiti in termini di livelli di padronanza sulle singole competenze.

Ulteriori obiettivi formativi annuali:

- 1) anticorruzione e trasparenza amministrativa
- 2) Personale degli enti locali aggiornamento in materia di CCNL Funzioni locali
- 3) Disciplina in materia di trattamento dei dati
- 4) Sicurezza sul posto di lavoro

Sezione 4 - Monitoraggio

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 80/2021, convertito con modificazione con L. 113/2021, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del DM Pubblica Amministrazione concernente la definizione del PIAO sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs.
 150/2009 per quanto attiene alle sottosezioni "Valore Pubblico"
- secondo quanto previsto dal sistema di valutazione per quanto attiene a "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

| SEZIONE | SOTTOSEZIONE | RIFERIMENTO DOCUMENTI |
|--|--|--|
| 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE | | Documento unico di programmazione (DUP) - Sezione strategica |
| 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE | 2.1 Valore pubblico | Documento unico di programmazione (DUP) - Sezione strategica Documento unico di programmazione (DUP) - Sezione operativa PEG |
| | 2.2 Performance | Piano risorse Piano delle azioni positive Sistema di valutazione del personale |
| | 2.3 Rischi corruttivi etrasparenza | Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza |
| 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO | 3.1 Struttura organizzativa | Documento unico di programmazione (DUP) |
| | 3.2 Organizzazione dellavoro agile | Regolamento per la realizzazione del lavoro a distanza |
| | 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale | Documento unico di programmazione (DUP) - Sezione operativa; Piano della formazione del personale |
| 4 MONITORAGGIO | | Verifica sullo stato di attuazione dei programmi Sistema di misurazione e valutazione della performance |

Ente con non oltre 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2024 - 2026

MAPPA DI APPROVAZIONE DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PIAO

| DOCUMENTO | ATTO DI APPROVAZIONE | LINK sito internet |
|--|--|---|
| DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024- 2026 | Delibera assemblea consortile n. 3 del 05/04/2023 | DUP 2024 - 2026 |
| PIANO RISORSE 2023 | Delibera Consiglio di Amministrazione n. 20 del 08/04/2024 | Piano risorse 2024 |
| PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2024-2026 | Allegato PIAO 2024 | PIANO AZIONI POSITIVE |
| PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA | Delibera Consiglio di Amministrazione n. 4 del 29/01/2024 | Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza |